

Gli avvenimenti sportivi



VIVACE PASQUETTA MOTORISTICA SOTTO LA PIOGGIA

Surtees trionfa ad Imola e Hawthorn a Goodwood

per note meccaniche

La M.V. vince con Provini anche nella 250 cc. Montanavi su Guzzi si impone nella 350 cc.

Al secondo posto dietro il centauro inglese Surtees vincitore della «Coppa d'oro Shell» si è classificato Venturi

non ha favorito la quinta edizione della Coppa d'Oro Shell disputata all'autodromo imolese sottoposto recentemente a ulteriori lavori di sistemazione C'e freddo, un po' di di vento e dal ciclo cade, a meta e al fine della gara, la pioggia Alle 13,35 prendono il via i 16 concorrenti per la prova delle 250 cc dove partono favoritissime le MV Sono anfatti i tre piloti della casa di Agusta a prendere subito il comando della gara. Li seguono a breve distanza le Morini di Mendogni e di Masetti Ubbigli tiene il comando per cinque giri poi Provini lo supera mentre Masetti e Mendogni, raggiunto Labanori, si fanno sotto Al 7. passaggio è in testa Mendogni ma Provini sferra la controffensiva e due giri dopo è già in testa, subito sostituito da Ubbiali Intan

to all'II, giro Masetti è co-

stretto a una sosta ai boxes

Mike Hawthorn ha vinto oggi ai volante di una Ferrari la loo miglia automobilistica per vet-

ture gran premio sulla pista di Goodwood segnando il tempo d

1.03'14"4 alia media di km. 152.80.

incidente capitato al terzo giro al campione francese Jean Behra, il quale è andato a coz-

In quel momento egli guidava il campo dei concorrenti. Hehra è uscito dalla sua HRM, barcol-

lante ma per fortuna indenne, mentre si accorreva in suo

niuto. Stirling Moss che pilotava la

« Cooper Climax » di due litri con la quale aveva vinto il Gran

Premio Argentino, all'inizio della gara ha avuto una parten-

za infelice per mancato avvia-mento della macchina. E' riu-

scito a partire subito dopo con una spinta e poi è riuscito con

successo a riguadagnare il tem-po perduto, dopo essere passato

al secondo posto si è dovuto ri-tirare per nole meccaniche. Pri-ma di ritirarsi Moss aveva ot-

tenuto con Hawthorn il miglior tempo sul giro in 1'28"8 alla me-

dia di km. 156.58 stabilendo il

Stirling Moss su Aston Mar-tin si e rifatto pero vincendo

la gara per vetture sport dispu-

tata su 21 giri per complessive 50 miglia (80.46 km.) percorse in 33'37"i alla media di 144'69

km. orari. Secondo è giunto lo inglese Peter Collins su Ferrari

testa rossa v-12, che ha prece-duto Duncan Hamilton su Ja-

sta l'inglese Archie Scott Brown

su di una nuova Lister-Jaguar che fino ad allora era stato il

ce Trintignant su Cooper Cli-max, surclassando completa-mente i suoi rivali, ha vinto

con estrema facilità la coppa di

velocità di Pau riservata a vet-

ture formula due. Trintignant ha coperto i cinquanta giri del-

la corsa, attraverso le vie della città di Pau, superando una di-stanza totale di 138 chilometri

un giro completo di distacco, si è piazzato Hermano da Silva

Ramos, brasiliano naturalizzate

francese, che guidasa un'altra Cooper, Da Silsa Ramos ha re-

gistrato 1,28 31"3.

Dal 28esimo giro in poi, Trin-

tignant aveva sorpassato tutti i concorrenti tranne Da Silva Ra-

mos Gradualmente egli ha gua-dagnato terreno su Da Silva

Ramos e al 42esimo giro lo ave-va già in vista, con uno scarto di un giro. Successivamente il francese si portava tranquilla-

ente dietro Da Silva Ramos

qualche volta avvicinandosi

sorpassandolo. L'Italiano Giulio Cabianca su

unto terzo, campiendo 49 gir

Prima di questa gara si è di-sputata le • Tre ore di Pau •

per vetture gran turismo che è stata vinta dal belga Gendebien

su Ferrari. Egli ha coperto poco

ptu di 101 giri del circuito di 2,760 km. alla media di 93.5 kmh.

Nella foto: HAWTHORN

macchina italiana . Osca ..

soli 50 metri da lui, ma mai

La gara è stata turbata da un

e perde terreno.

IL DETTAGLIO TECNICO (CLASSE 250 CMC: 1) Tarquinio provini (Italia) su MV che copre i ventotto giri del circuito pari a km. 140.476 in ore 1.06 13"3/19 alla rimonitato Liberati Da questo 1 106 57"7, D. Libanori (Italia) su MV in 1.07"13" 7; 5) Masetti (Italia) su Morini in 1.08"26"5 ta un monologo di Surtees a un giro; 6) Wheeler (Inghilterra) su Mondial in 1.08'24"7 a due giri; 7) Kassner (Germania) su NSU in 1.06'48"5 a due giri — CLASSE 350 CMC, 1) Alano Montanari (Italia) su Guzzi che copre i trenta giri dei circuito pari a km. 150'510 in ore 1.12'00"9 to alla media di km 12'101, 2) Taveri (Svizzera) su Norton in 1.14'02'5, 1) Callot (Francia) su Norton in 1.14'02, 1) Silt (Inghilterra) su Norton in 1.14'02'7, 5) Trown (Inghilterra) su Norton in 1.14'09'7, 6) Tanner (Inghilterra) su Norton in 1.14'00"3 a un giro; 7) Forrest (Australia)

(4, X 8, 31, 506, (MC+1), 1. Surfees (ligh.) su MV Casa che comple 1, 40 girl del circulto pari a km 200,640 in ore 1, 28'51"8 alla media di km (13,116, 2) Venturi (H.) su MV 1, 29'17''7; 1) Altearn (Australia) su Norton i il'10 i; i) Trow (ingh.) su Norton i 29'04" i a un giro.
5) Miller (Germ.) su HMW i 29'59" 7 a un giro; 6) Tanner (ingh.) su Norton i 29'59" 7 a un giro; 7) Collot (ir.) su Norton i 30'01" 7 a un giro. Giro più veloce il 18, di Surtees in 29" i alla media di chilometri 119 896

na Mendooni con quast mez-

Provini passa al comando

al 2) giro Nell'ultimo giro

Ubbiali e Provini lottano

sotto la proggia spalla a spal-

la Sotto lo striscione d'ar

rivo ha la meglio Provini di

zo minuto di ritardo

pocht metri

A metà gara sono solo in 1 6 a giri pieni nell'ordine Ubbiali, Provini, Mendogni, Libanori, Masetti e Wheeler NSU, DKW, Guzzi e CM restano a fare da comprimari Al 21 giro Masetti si ferma at -bores - mentre anche Wheeler e doppiato Dopo la 21 a tornata sono in quattro a giri pieni I due piloti della MV sono ormai padroni della corsa e si al-ternano al comando; li tallo-

Il sole ja capolino sulla pista bagnata quando partono i 12 concorrenti in sella alle 350 cc l'asfalto sci voloso provoca fin dai primi giri il colpo di scena che caratterizzerà la gara Alla 3 a tornata Montanari, La vittoria della Ferrari unico concorrente italiano in questa classe, mentre si trorava in terza posizione dietro a Taveri (partito fortissimo) e Brett, cade alla va-riante fissata con balle di posizione dietro a l'averi, Rown c Salt.

Frattanto incaricati della organizzazione allargano le balle fino quasi ad climinare la variante e Montanari si lancia in un furibondo inseguimento; seguando uno dopo l'altro sempre giri più reloci, il romagnolo recupera tre postzioni Poi, al 12 giro agguanta anche Brett che era stato superato al 10. da Ahearn ed è ormai terzo. L'alfrere della Guzzi si avvicina a Ahearn proprio mencaniche. A metà corsa Montanari è ormai in seconda posizione Taveri aumenta però la andatura e resiste agli attacchi di Montanari che gli resta alle calcagna a circa mezzo minuto.

La corsa sembra ormai decisa, ma all'ultimo giro Tareri è arrestato da un quasto meccanico alla curva delle acque minerali Montasi piazza al secondo posto raggiungendo il traguardo a piedi Tanto Brett che Ta-

NEL QUADRO DEL TORNEO DELLA F.I.F.A. (1-0) Anche il Belgio superato dagli juniores "azzurri,, Il goal decisivo è stato segnato dal fiorentino Novelli — Annullata un'altra rete italiana

le belga dei Juniores ha opposto una strenua resistenza alla squadra italiana, senza dubbio migliore dal punto di vista tecnico. Fin dall'inizio gli azzurri si sono portati nella metà campo belga, dove ha rifulso il centromediano e il portiere Senza i suoi eccezionali interventi il nunteggio per i belgi sarebbe stato ben più pesante. Da parte loro gli italiani hanno d.fettato nella conclus.one e nel primo tempo non riuscivano a tradurre in reti la chiara superiorità. Nella ripresa, gli italiani riprendevano l'assedio e passavano in cantaggio un debole tiro di Borghi non era trattenuto dal portiere, interveniva Morelli che insaccava. Pochi m.nuti più tardi. Borghi segnava, ma l'arbitro annullava I belgi tentavano di paregg are, ma la squadra italiana conteneva agevolmente gli

attacch: avversari Nella squadra italiana hanno fatto spicco Tommasin e Corso La formazione italiana Cassani, Tommasin, Treppi. Borghi, Bayini, Galeoni; Morell:, Gugl.elmon:, Volpi, Corso. Brenna Ed ecco il quadro completo dei risultati odierni:

GIRONE B a Arlon (Belg(o) Italia b Belgio I 0 (0 0) GIRONE A a Feb sur Alzerre Bulgaria bi Poloma

GIRONE C a Athus (Bel-Olanda batte Turch, 2-1 (0-0) A Rodange: Unghe-GIRONE D a Neunkirchen Inghilterra batte Germania orientale 1-0 (0-0) GIRONE B a Sarrebrick

TO

I corsa 1-x; Il corsa 2-2, 111 corea x-1, IV corea, 2-1; V corsa x-1, VI corsa x-1, Il Montepremi è di lire 33 960.931. Le quote: ai - 12 lire 11,320,310, agli • 11 • 1ire 233.838, ai = 10 = I. 19 860.

ARLON, 7 — La naziona- | Cecoslovacchia b Austyria GIRONE D. a Lussemburgo Spagna batte Lussemburgo

3-1 (1-1).

Pietrangeli-Sirola battuti a Montecarlo MONTECARLO, 7 - Gli ita-liani Pietrangeli e Sirola, che partivano col favore del pro-

nostico, hanno dovuto cedere, nella finale del doppio del tor-neo di tennis di Montecarlo, agli americani Mackay e Stewart. Nel corso dell'incontro, che si è risolto in quattro set, si sono intraviste le enormi possibilità del giovane Barry Mackay, eccellente nelle volces nel servizio Gli italiani, che hanno vin-to il secondo set, sono stati discontinui. Pietrangeli ha alternato il bueno e il cattivo, mentre Sirola si è rivelate ancora



Ma la vittoria è andata al francese nello spareggio

Maspes ha battuto Rousseau

riunione ciclistica sulla pi-sta del velodromo Vigoreili, imperniata nell'omnium a coppie Italia-Francia e nel G. P. di Velocità (al quale hanno partecipato i più forti sprinters) si e conclusa con una brillantissi ma prova sostenuta dagli italiani che hanno travolto gli avversari nella prima prova e sono uscili battuti solo nello spareggio nel confronto che il opponeva al • diabolic • Rousseau, che i anzi veniva sconfitto in una delle prove ad opera di Maspes apparso in gran Nella prima prova Teruz-i e Piazza hanno battuto

te le prove. Pertanto lo omnium s'è conclusa con il seguente punteggio Italia quattro vittorie. Francia Nella velocità Maspes oftenuto sette puntl clasenno Nello spareggio che vedeva Maspes e Rousseau a diretto confronto, la vitto ria ha arriso al francese,

Carrarà e Andrieus in tut-

NEL DUPLICE CONFRONTO DI IERI CON LA FRANCIA

Sconfitti gli azzurri nel rugby (11-3) • Conterno si è affermato come l'attuale ineo delle tribine Non ha riportato danni e può ripartire, ma con quasi un minuto di ritardio in settima di ritardio in settima della pallacanestro (69-43) e Aspettiamo Baldini godendo delle buo-

A Pesaro FRANCIA: Kiplant (6), Drevet. Mayeur G. (8), Tri-

veri sono stati fermati dalla

rottura di ingranaggi del

Alle 17,01 ben 21 corrido

ri prendono il via per la ga-

ra delle mezzo litro dopoche

la variante e stata rimessa

al suo posto Con uno scat-

to bruciante le quattro cilin-

dri di Surtees è di Venturi

prendono il comando Labe-

rati è alle calcama ma al

giro successivo Surtees è già

solo con noterole distacco

therraken (5), Mayeur J. C. (5), Donnat, Valencon (9), Swiatek (D. (all Barrias). ITALIA: Vianello (II), Flutti (9), Vittori, Cescutti (15), Marchionetti (15), Glomo (1), Cermelli. Bonetto (9), Cavarron (4), Vellutl (3), Lombardt (2), Borghetti. (all.: Paratore). ARBITRI: Novotny (Cc-

coslovacchia) e Kolovic

PESARO. 7. — Le nazio-nali giovanili di Italia e di Francia si sono incontrate al Palasport di Pesaro davanti ad un pubblico di 2500 persone. Netta la superiorità degli italiani, che hanno condotto la gara senza incertezze fin dalle prime battute di gioco, ed hanno preso il largo, subito dola metà del primo tempo, guadaguando un buon margine di punti prima del

I francest sono stati inferiori all'attesa, soprattut-to sul piano tecnico. I loro schemi, troppo fragili per superare l'ermetica difesa arzurra, si sono sempre dis-solti sui nascere ed i tiri piazzati da media distanza (del resto non tutti precisi) al quali hanno dovuto
ricorrere, sono stati un vero ripiego, come rivela la
successione del punteggio;
dal 18 a 18 del 12 del primo tempo al 40 a 27 del 20" minuto. Nella ripresa, in quindici minuti. l'Italia ha aumentato il suo vantaggio di 23 punti contro i 7 realizzati dalla Francia nello stesso periodo di tempo (63 a 34).

I giovani azzurri hanno dunque confermato dopo la vittoria della nazionale a Parigi, l'attuale momento felice. Gli avversari non li hanno impegnati severamente, la prova dei nostri giovani può dirsi positiva. particolarmente per certi elementi di chiaro valore come Marchionetti. Cescutti, Bonetto e Cavazzon.

la superiorità stilistica. oltre che tecnica degli italiani, è dimostrata anche dal numero det fallt in cui sono incorsi gli avversari (47) contro 23 soltanto a carico degli azzurri, nessuno dei quali ha raggiunto il

A Napoli una onorevole difesa

FRANCIA: Vannier, Tarrieg, Martine, Marquessonza, Rancoule, Haget, Danos, Domec, Barthe, Crauste, Celaya, Monmjeat, Dome-ITALIA: Perrini, Valtorta, Luise, Comin, Ponchia, Colussi, Bettarello, Simonelli, Lanfranchi, Malosti, Saetti, Silini, Frelich, Tavergia, Levorato. ARBITRO: William N. Gillmore (Inghilterra); guardialinee; Laurent (Francia) e Papagiorgio (Italia).

NAPOLI, 7. — La nazionale francese veniva annunziata come la maestra del gioco del rugby in Europa. Ed in verita si tratta di una fortissima squadra che in certi periodi della gara riesce a sviluppare un volume di gioco notevolissimo ed ap-prezzabilissimo dal punto di vista tecnico, Tuttavia, malgrado le più pessimistiche previsioni, e malgrado il punteggio non lo esprima con chiarezza, la nazionale italiana ha retto il confronto con sufficiente abilità e molto dignitosamente. Sarà anche vero che la Francia non ha giocato al limite massimo delle sue possibilità, e comunque non possono essere accampate come scu-santi certe digressioni tatti- cupazione. fendersi con una certa preoc-

che di dubbia efficacia, appunto perche la Francia è una grande squadra. Per quel che riguarda la nostra squadra il discorso e diverso. Partiva battuta sulla carta; il massimo che le si poteva concedere era una difesa strenua che consentisse di limitare il passivo Evidentemente i nostri atleti s: sono attenuti scrupolosamente alle disposizioni di un attento controllo ma il loro torto e stato appunto quello di non aver voluto osare neppure nella ripresa quando ormai erano riusciti

strappare dalle mani dei

francesi l'iniziativa e li ave-

vano anche costretti a di-

Possiamo tranquillamente affermare che i nostri ragazzi sono stati anche un tantino sfortunati, se si considera che sul finire della gara un calcio di punizione di Lanfranchi e andato diritto a picchiare su un palo. Un risultato di 11 a 6 aviebbe per lo meno caratterizzato meglio l'incontro - che non è stato peraltro spettacolarmente bello — e forse meritatamente premiata la fatica dei nostri ragazzi. Con questo non si vuole

diminuire la portata della vittoria dei nostri antagonisti, che, pur non essendo nella migliore delle loro giornate, hanno dimostrato una sicurezza sbalorditiva di preparazione. Una preparacione così accurata da ragguingere in alcune fasi addirittura una sorta di automatismo nel condurre e sviluppare l'azione. E solo perche gli italiani si sono mostrati tutti dei buoni placcatori, i francesi non hanno potuto gran che insistere

ne prove che ancora ci offre Coppi

(Dal nostro inviato speciale) REGGIO CAL, 7 - Un'altra vittoria dei moschettieri della «Carpano» E così sono 131 Anche nel ciclismo i colori bianco e nero dominano. Siamo arrivati al punto che una sconfitta degli afleti di Giacotto sorprende, come a Sanremo Le guar-die e le cacce valgono poco Quasi sempre, per gli avversari non c'è scampo. Si pensava che buona parte del merito dei tannuona parte dei merito dei tan-ti, clamorosi successi di Defilip-pis, Nascimbene, Favero e Co-letto fosse dei gagliardi scatti-sti del Belgio, devoti al giuoco di squadra Con interesse e curiosità s'aspettava dunque, di vederti impegnati in una gara nazionale, senza suggeritori, spalleggiatori al flanco I ma-ligni dicevano che sarebbe finita male, per loro: Piccati, Baluna lezione agli uomini vestiti di bianco e nero, una lezione che se la sarebbero ricordatal Invece no, la lezione, semmal, l hanno ricevuta: Conterno, in-fatti, è sfrecciato sul traguardo del Giro della Calabria alla maniera dei principi della sprint Lo scatto che ha permesso a Conterno di battere Baldini si può paragonare a quello di Poblet Si sa: Conterno è intelligente

ghezze dal nastro e lo superava di una buona mezza ruota. Successo netto, in considerazione della durezza e la velocità dello scontro. Una gran bella, entusiasmanona gran bena, entusiasman-te volata ha concluso l'atteso, polemico Giro della Calabria, che per quattro quinti della di-stanza ha deluso Una pattu-glia, la solita pattugha di atte-ti audaci ma di scarso peso e di poca importanza, è rimasta a lungo in fuga Il grupo ala lungo in fuga. Il gruppo, m-fingardo, ha lasciato fare Tanta era la rassegnazione, che il gruppo è arrivato ai piedi del Capo di Santa Elia con 605" di ritardo E Tosato, l'ostinato attaccante, the aveva seminato per strada i compagni d'avventura, appariva il probabile vin-citore Ma alcuni scatti di Pambianco, Coppi e Nencini etano sufflerenti perché la corsa cambiasse faccia. Dopo la «passeggiata», i campioni decidevano di far scattare la trappola nel-la quale sarebbe rimasto preso

e furbo. A Reggio Calabria, l'a-

tleta ha centrato ii traguardo dopo una volata attenta e sicu-

ra Intanto, aveva ben scelto Luomo da seguire: Baldini, cui Bartolozzi, Falaschi e Fabbri

dovevano aprir la strada Con-terno s'affiancava a Baldini, dopo una difficile lotta per le posizioni con Clampi e Monti

suo scatto era perfetto nella concezione e nella realizzazio-ne: Conterno attaccava Baldini

a una mezza dozzina di lun-

Convulsa e scatenata era la fase finale. La vera corsa du-rava poco più di un'ora e por-tava alla ribalta un vecchio e un giovane campione: Coppi, che rovinava a terra, ed era poi protagonista di un pronto, rapido e brillante inseguimen-to, e Baldini che tentava in extremis di risolvere di forza la gara La fuga di Baldini era interrotta dopo un paio di chi-lometri. Falliva Baldini, è s'or-ganizzava la volata, dove Con-

terno faceva fuori tutti. Angelo Conterno, detto - penna bianca». Nel giro di otto giorni egli si è affermato come l'attuale più forte pedalatore d'Europa e d'Italia, Infatti, comanda le classifiche del Trofeo Desgrange-Colombo (8 punti di vantaggio su Derijcke) e del campionato nazionale degli stradisti (3 punti di vantaggio su Baldini). Ma qualcuno storce ancora la bocca, e dice: - Conterno ha una certa età -; e poi aggiunge: Conterno ha dei limiti ben conosciuti, ormai - Siati ben conosciuti, ormai -. Sia-mo alle solite. Non ci accontentiamo del campione: vogliamo il campionissimo! e lo vogliamo giovane, lo vogliamo audace, lo vogliamo spavaldo, bello e sim-patico. Noi in Italia, vogliamo idolo, e se tardiamo a trovaro diciamo peste e coma di tutto e di tutti Gli atleti seri e intelligenti, d'una certa aglità e potenza, che fanno il me-stiere onestamente e dignitosamente, che s'impongono duri e continui sacrifici, se proprio non li disprezziamo, facciamo, pero, fatica a riconoscerli degni

di un elogio.
Aspettiamo pure Baldini E godiamo delle buone prove che ancora ci offre Coppi. Ma mettiamo nella dovuta cornice i come oggi, è il rappresentante più valido è illustre del nostro ciclismo. Conterno l'ha fatta da furbo, l'ordine d'arrivo gli ha dato ragione I Baldini, i Nencini, i Moser e compagnia bella borbottino pure. Ma chi ha loro impedito di dar battaglia sul lungo, difficile e pesante cammino del Giro della Calabria?
Non certo Conterno II quale,
przi è stato protagonista — là,
dalle parti di Rosarno — d'una
de le poche azioni d'attacco. E
a lora?

El fatto è questo con California. mino del Giro della Calabria?

li fatto è questo che Conterno come in genere tutti-gli at eti della - Carpano-, è ben a lenato, e perció bene soppor-ta le fatiche ed ha i riflessi beili non aveva battuto Boswell di Mario Minini. In cerca di az-gli è stata utile, oltretutto gli zurri per l'Iride 1953 di Mario che sono que il del passista for-te, dello scalatore agile e del velocista disinvolto.

ATTILIO CAMORIANO

Vittoria ungherese ai « mondiali » di sciabola

campionato mendia'e juniores di sciabola si è conclusa con f successo dell'ungherese Zoltan Horvat che ha ottenuto sei vitil settimanale che piace a tutti.
anche a coloro che non amano lo ugualmente con quattro vittorie.

LA RIUNIONE ALL'IPPODROMO DELLE CAPANNELLE

Sorpresa di Oviedo nel "Pr. Lazio,,



L DETTAGLIO TECNICO: 1. CORSA: 1) Masaro. 2) Tonopah. Tot. V. 17, acc. 22; 2. CORSA: 1) Puta Onorata; 2) Santa Tot. V. 30. p. 16-1'. acc. 36; 4. CORSA: 1) Robilante, 1) Safarom. Tot. V. 36, p. 17-14. acc. 23; 3. CORSA: 1) Ovideo. 2) Leon d'Oro. Tot. V. 81, p. 43-45, acc. 465; 6. CORSA: 1) Forclas. 2) Debauche. 3) Menzala. Tot. V. 228, p. 32-15-14. acc. 534; 7. CORSA: 1) Mariline. 2) Funiculà. 3) Winkel. Tot. V. 44, p. 25-20-15, acc. 213; 8. CORSA: 1) Moloch. 2) Shaniko. NFLLA FOTO: il vittorioso 1. CORSA: 1) Masaro, 2) Tonopah, Tot. V. 17. acc. 22; 2. CORSA: 1) Puta Onorata; 2) Santa

L'INCONTRO ROMANO PER IL TORNEO CADETTI

In 2' le riserve biancazzurre liquidano quelle viola (2-1)

schi. Martinelli; Scaramucci. Orzan, Biagi, Bizzarri. Gration, Taccola, Pint. Print. LAZIO B: Orlandi; Colombo. Di Veroli: Carradori, Napoleoni. Castellazzi: Lucentini, Bravi. ARBITRO: Sacconi di Ancona. MARCATORI: Nel primo tempo, al 14' Bizrarri. Nel secondo tempo, al 18' Lucentini e al 18'

FIORENTINA B: Toros: Fia-

Con quattro uomini tra narionali ed ex (Gratton, Print, Orzan e Bizzarri) la Fiorenti-na B si è fatta superare per due reti ad una da una volitiva e sveglia Lazio B I viola primi in classifica nel campionato cadetti (Bernardini pensa di sincere il titolo I hanno manovrato con più acume il gioco, specialmente nel primo tempo quando la Lazio B non ha saputo organizzarsi con la necessaria avvedutezza, laeciando alle intenzioni singole la

spezzate dall'insidia di un terno pesantisemo Nel secondo tempo, invece, si è avuto un marcato calo degli ospiti del quale hanno approfittato i romani che, con un inopinato auno-due a "l's" e al 10" hanno liquidato i loro avventari. La vittoria della Laz.o è legata ai nomi di Caetellozzi che nella prima parte dell'interessante incontro ha dell'interessante incontro ha avuto dei lanci veramente ef-ficaci e di Chiricallo, vero ar-

teffee del successo laziale. Già dopo 3' di gioco la Fio-rentina B si fa minacciosa con uno scatto di Prini che per una indecisione e per la prontezza dei difensori romani non ha segnato Al IV, gol florentino Lo segna con un bel tiro frontale Bizzarri che conclude una azione Gratton-Taccola Al 15' al 17' e al 18'- Orlandi salva la propria rete con tre magnifici interventi Al 25 è Bravi ad impegnare severamente Toros con un bolide deviato dal por-tiere toscano con un gran balimpegnare severamente Toros con un bolide deviato dal portiere toscano con un gran balzo. Al 31' è ancora Orlandi a l' Club per 2 a 1.

mandare in cerner un tiro di Nella ripresa si sveglia la Lizzo B che all'3' pareggia con un co'po di testa di Lucentini che ha sfruttato una precisa punizione di Chiricallo Due minuti dopo Cocciuti da centro campo lancia Chiricallo Scatto fulmineo e tiro della brillante ala sinistra romana con palla in rete, alle spalle di

> Alla Lazio il torneo giovanile di Cannes

CANNES, 7 — La Lazio ha vinto l'ottavo torneo giovani-le di Cannes battendo nella file di Cannes battendo memorale, dopo i tempi supplemen-tari, il F C Nuremberg per 2

Battuti i favoriti

ieri alle Cupannelle sulla distanza di 2100 metri facendo registrare la clamorosa vittoria di Oviedo su Leon d'Oro e la -debacle - dei favoriti Tommaso da Modena e Top Top ha contermato che la generazione dei tre anni vale purtroppo assai poconé altrimenti potremmo spiegare la incredibile inversione di forma di Tommaso da Modena che, vincitore su terreno pesante il 27 marzo sulla stessa pista, si è lasciato oggi facilmente superare non solo di Oriedo ma anche da quel Leon d'Oro che in que' : corsa era finito seminato lungo la pista e che era stato battuto in allie circe di carolli cesai midesti come Ciimpino, Celiro, Bolmen o la oscura corsa di Top Top che non e mai stato in azzi per li intorii

Ha vinto Oriedo che il 25 marzo era stato anipiamente preceluto da Saturno II e dillo stesso Top Top, e buona pirte fel mento della sua vittoria ca a Fancere che lo ha montato tempestivamente e soprattuito senza errori

Al - betting - Torimaso da Modena favoritissimo offerto a 12 contro gli 11; di Top Top, 1 4 di Oviedo ed 1 6 di Leon d'Oro La corsa dorera roresciare nettamente queste previsioni. Al via scattava in testa Oviedo seguito da Leon d'Oro, Top Top e Torimaso da Modena pertito in leggero ritardo. Dopo duecento metri di corsa Camici portava Tommaso da Modena ad affiancare Leon d'Oro per poi aggiustarsi in terza posizione. Nulla di mutato fino alla grande curra a metà della guale Pacifici spingera in testa (nimenti Scriveranno per voi Leon d'Oro trascinandosi al largo Tommaso da Modena, Entrando (Bardelli, Beni, Bellani, Bertoldi, alla grande curra a metà della quale Pacifici spingera in testa in dirittura Pacifici perdeva la corsa curvando al largo con ai fianchi Tommaso da Modena e Top Top mentre allo steccato tornava insperatamente al comendo Oviedo su cui Fancera munveva energicemente le braccia. Sempre primo Oviedo allo steccato mentre in ricizo alle pista, scomparso alla distanza Top Top, lottavano I con d'Oro e Tommaso da Modena. Quest'ultimo non progrediva e I con d'Oro, liberatosi dell'avversario, cercara di attaccare Oviedo. Ma era tardi ed il figlio di Prince Bio conservara sul palo una lunchezza di rantagono.

IL CAMPIONE

iente esame del caso Sampdoria. latto da Felice Borel. Campana-ti-Tortul. Fueco alle polveri di Attilio Camoriano e Walter Colli. Parigi-Rubaix: All'inferno e ritomo, di Lauro Macchi, Braque non ci attenua la nostalgia di Ribot di Vittorio Sirtori, Duello 2 iracusa di Gianni Montani, « Rocinaro gli atleti s ha detto Giorgio Oberweger di Marco Cassani

Incitre su IL CAMPIONE

troverete Un'avvincente pun-tata della Storia del Pugilato di Giusei pe Signori. Sono italiani e sanno giocare di Martin. Gar-

IL CAMPIONE di questa settimana troverete: La domenica calcistica, il Giro di Calabria e altri importanti avve-Roccacini Romato Camoriano.

auda, Martin, Murialdi, Palumbo

Lanza Su

più belli troverete su IL CAMPIONE

BUCAREST, 7 - La finale del e altri ancora. Le rubriche più informate, i servizi fotografici

I rie l'italiano Vecchione,